



GIORNALE di BORDO

a cura di **Antonio Risolo****Antonio Risolo**

■ Il congiunto più caro con il quale c'è una relazione affettiva più che stabile? La barca, ovvero il distanziatore sociale più sicuro al mondo a detta di esperti, virologi e affini. Allora, tutti al largo? No. I diportisti vanno in pressing ma le varie task force assoldate dal premier Giuseppe Conte tentano. Fortunatamente, tuttavia, qualcosa si muove, grazie soprattutto al buon senso di qualche governatore che nei limiti delle proprie competenze tenta di allentare la morsa. In ogni caso è difficile barcamenarsi tra decreti e ordinanze spesso discordanti. Vediamo, quindi, dove è possibile uscire in barca, che cosa si può fare e che cosa è ancora vietato secondo la Fase 2. Ecco una sintesi delle ordinanze regionali. Ci scusiamo fin d'ora per eventuali inesattezze che non dipendono da noi.

Abruzzo Sono consentiti manutenzione, pesca sportiva e

DA IERI LA NAUTICA ALLA PROVA DELLA FASE 2

Riparte la produzione ma il diporto è un rebus E nessuno fa chiarezza

Ecco una sintesi approssimativa di che cosa si può fare e che cosa no, Regione per Regione

pernottamenti a bordo, ma soltanto per i residenti.

Campania La manutenzione possono farla solo i cantieri. Divieto uscire sia per diporto sia per la pesca.

Emilia Romagna Si alla manutenzione privata, ma soltanto nell'ambito provinciale. Si al pernottamento a bordo. Vietate le uscite in mare.

Friuli Venezia Giulia Sono consentiti manutenzione privata

e pernottamento in barca per i residenti.

Lazio Si alla manutenzione da parte dei privati, una sola persona, e agli spostamenti dai cantieri agli ormeggi.

Liguria Anche qui si allenta la morsa. Autorizzata la manutenzione privata, ma non è chiaro se si può uscire in barca per la pesca sportiva.

Marche Oltre alla manutenzione privata, si può andare a pe-

sca in barca con massimo due persone a bordo.

Puglia Si alla manutenzione privata e alla pesca sportiva con un accompagnatore.

Sicilia Il governatore, oltre alla manutenzione privata ha autorizzato anche la pesca sportiva e la vela per gli allenamenti degli atleti. No al diporto.

Sardegna Ok alla manutenzione privata e alle uscite in barca a vela nei centri sportivi.

Toscana La manutenzione possono effettuare soltanto i cantieri. Vietata qualsiasi uscita in mare, compresa la pesca.

Veneto Ok ai privati per la manutenzione, si alla navigazione «salvo disposizioni restrittive a carattere locale» che potrebbero essere allentate a partire dall'11 maggio.

Noleggio e charter E chi vuole noleggiare una barca per una breve crociera? Niente da fare, dovrà attendere tempi migliori. Del noleggio, come del charter, non si hanno notizie. È il settore della filiera nautica che in questo momento soffre di più con perdite pesanti.

Produzione Ieri hanno riaperto i cantieri con tutte le precauzioni sanitarie del caso, ma a ranghi ridotti, almeno fino al 18 maggio. Tutto da verificare nei prossimi giorni. I costruttori, oltre alle consegne degli yacht già pronti, sono convinti di poter onorare i vincoli contrattuali e di recuperare il tempo perduto, forti di un eccellente portafoglio ordini.

A' DESIGN AWARD 2020

Amer Yachts F100
«barca d'argento»



■ Amer Yachts continua a conquistare le giurie internazionali che assegnano i premi più prestigiosi del mondo. E così, in occasione dell'A' Design Award, il superyacht F100 ha conquistato l'ambita medaglia d'argento nella categoria design nautico, dopo quella d'oro ottenuta nel 2019 con Amer 94 Twin. La nuova unità, dedicata a Fernando Amerio, fondatore del marchio Amer Yachts, (Gruppo Parnare) da parte di figli e nipoti, ha riscosso un grande successo durante gli ultimi saloni nautici.

ICONA DESIGN

Questo pianoforte è un catamarano



■ Avete mai visto un «pianoforte» in navigazione? Eccolo. Icona Design Group entra nel settore dello yacht design con un concetto di barca futuristico basato su una piattaforma completamente elettrica. Il catamarano si chiama «Fibonacci» e nasce per un'esperienza completamente nuova sull'acqua. Si tratta di un design dirompente, un progetto sviluppato insieme con i partner Hydrotec (del noto ingegnere navale Sergio Cutolo), Terra Modena Mechatronic e ASG Power.

RIZZARDI YACHTS

Il nuovo sportivo della gamma «In»



■ Rizzardi Yachts consolida il concept della linea IN e presenta il progetto Rizzardi «INfive» che va ad ampliare la gamma del cantiere di Sabaudia. Il successo decretato dal primogenito della linea IN, ovvero «INsix» presentato nel 2019, ha dato l'avvio alla progettazione di modelli che tratteranno percorsi ben precisi. «INfive», uno yacht sportivo di 16 metri, è già in produzione. Il nuovo modello andrà a incrementare la gamma e dà continuità alla filosofia voluta dal cantiere per riaffermare la vocazione per i grandi open.



IL «CONGIUNTO» PIÙ CARO Regna la confusione fra decreti governativi e ordinanze regionali. Ma la barca è o non è il distanziatore sociale più sicuro ai tempi del Covid-19?

I FONDATORI DI OFFICINA ITALIANA DESIGN ERANO PARTITI A FINE GENNAIO PER MIAMI

«Così Covid-19 cambierà la nautica»

Il rientro in Italia di Micheli & Beretta e la quarantena nei due mondi



COPPIA D'ARGENTO Venticinque anni fa nasceva l'Officina Italiana Design di Micheli & Beretta

■ Da Miami - dove erano sbarcati a fine gennaio 2020 per restarci sei mesi - al frettoloso rientro in patria causa Covid-19, Mauro Micheli & Sergio Beretta, fondatori di Officina Italiana Design, erano partiti «per una pausa dalla quotidianità, alla ricerca di nuovi stimoli e nuove idee».

Non è andata così. Micheli & Beretta, firme prestigiose della gamma Riva (Ferretti Group), raccontano così la loro avventura in piena pandemia.

«Dall'Italia e dall'Europa arrivavano notizie drammatiche, ma ecco che il

virus invade l'America e colpisce al cuore New York. Poi, nei primi di aprile viene decretato il lockdown anche a Miami. Da qui la decisione di tornare il più in fretta possibile in Italia».

Secondo Mauro Micheli, la pandemia «porterà cambiamenti anche nella nautica, indebolendo soprattutto cantieri già in sofferenza. Forse non sarà una crisi come nel 2009-2011, per via delle misure adottate dal governo a sostegno delle aziende (si spera), ma qualche vittima ci sarà. Di sicuro le conseguenze non ricadranno sul seg-

mento dei super e megayacht, a fame le spese sarà la barca media».

Già, perché gli armatori che hanno acquistato imbarcazioni da milioni di euro, avendo versato congrui acconti non cancelleranno le commesse. I grandi marchi del made in Italy hanno un eccellente portafoglio ordini da smaltire e faranno di tutto per onorare i vincoli contrattuali con gli armatori.

«La barca post virus - dicono i due - dovrà essere sempre più casa, dovrà avere una distribuzione diversa degli spazi, più orientati alla convivialità. Diventerà isola, un rifugio, un luogo ameno in cui stare con le persone care. Stiamo pensando a qualcosa di unico che magari non diventerà una gamma vera e propria. Pazienza se faremo una cabina in meno...».

AR